

Esce dal pronto soccorso e muore

Aperta un'inchiesta sul decesso di una commerciante 62enne di Gatteo

di ANNAMARIA SENNI

UNA DONNA di 62 anni è deceduta all'interno dell'ospedale Bufalini poco dopo essere stata dimessa dal pronto soccorso dove era stata sottoposta ad accertamenti per un malore accusato nella mattinata di venerdì scorso.

«**PENSAVAMO** che stesse bene, l'avevano appena dimessa, e dopo pochi minuti, nell'atrio dell'ospedale, si è accasciata a terra dicendo che provava un forte dolore al petto. Sono accorsi medici da ogni parte per provare a soccorrerla ma per lei non c'è stato più nulla da fare». E' questo l'agghiacciante racconto di Piero Marini il compagno di Adalgisa De Simone, 62enne, titolare storica del negozio 'Non solo caramelle' in piazza della Libertà a Gatteo Mare.

VENERDÌ mattina ore 8. Adalgisa si sveglia nella sua casa in piazza della Li-

LO SGOMENTO DEI FAMILIARI
«Aveva avuto un malore in casa, ma dopo gli accertamenti le avevano detto che era tutto ok»

bertà, dove vive col marito e la figlia di 33anni, e lamenta un forte dolore tra il petto e il collo, e dolori alla gengiva. Il marito le porta il caffè a letto e la invita a stare a riposo un altro po', «tanto il negozio può aspettare». Ma il dolore non passa. Adalgisa si alza, va in cucina e di nuovo chiama in soccorso il marito perché il male si fa sempre più acuto. Di qui la decisione di portarla in ospedale. I coniugi si recano al pronto soccorso di Cesenatico accompagnati anche dalla figlia Alessandra, l'unica nata dall'unione.

SEMPRE secondo il racconto del mari-

to di Adalgisa, pensionato da qualche anno, i controlli a Cesenatico durano un'oretta. «Ci hanno detto - spiega il pensionato - che era necessario fare un esame più approfondito a Cesena. E così siamo andati al Bufalini. Dove siamo rimasti fino alle 14. All'esito di tutti gli esami ci hanno detto che mia moglie stava bene, che poteva tornare a casa. Io a quel punto sono andato a prendere la macchina, mentre mia moglie e mia figlia si recavano presso il bar dell'ospedale per prendere qualcosa». Ma purtroppo al bar non ci sono mai arrivate. La donna di 62 anni ha lamentato un nuovo dolore, questa volta più forte dei precedenti, e in un attimo si è accasciata a terra. Immediatamente sono intervenuti alcuni medici, ma purtroppo i loro sforzi per soccorrerla e rianimarla sono risultati inutili. Per le circostanze particolari del decesso è stata aperta l'inchiesta della magistratura ed è stato disposto l'esame autoptico in programma per oggi.



EMERGENZA Soccorso di paramedici a un paziente colto da malore (foto di repertorio)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFERENZA

Caracciolo parla della Germania

DOMANI alle 20.45 nell'Aula Magna della Biblioteca Malatestiana il direttore di 'Limes' Lucio Caracciolo terrà una lezione su «La Germania in crisi», nell'ambito del ciclo «Limes a Cesena». A partire dal nuovo numero della rivista Limes, intitolata «Essere Germania», Caracciolo indagherà le prospettive geopolitiche della Bundesrepublik. Per capire il deficit storico, politico e culturale di Berlino, è necessario guardare alla storia e al costante venire meno dell'ordine internazionale che ha fatto da cornice alla resurrezione tedesca nel dopoguerra. Per il gigante europeo ne è scaturito uno smarrimento strategico che, a sua volta, investe anche il contesto comunitario: ad essere chiamati in causa sono tutti quei Paesi, come l'Italia, il cui presente risulta condizionato dal rapporto con la Germania. I prossimi incontri sono in programma martedì 19 febbraio con Federico Petroni e Alberto De Sanctis con la loro lezione «All'artico fa caldo», mercoledì 13 marzo con Alessandro Aresu «Una strategia per l'Italia» e mercoledì 17 aprile con Dario Fabbri «Il Regno Unito dopo il Brexit».

PARTECIPAZIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena e tutti gli iscritti all'Albo partecipano al dolore del Collega Avv. Daniele Valentini e dei familiari per la scomparsa dell'

AVV.

Roberto Valentini

Forlì, 15 Gennaio 2019.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASE FINALI

Nido riaperto dopo otto anni

Nelle sezioni comunali iscrizioni cresciute del dieci per cento

DOPO otto anni di chiusura per mancanza di iscritti, quest'anno ha riaperto i battenti la sezione nido lattanti comunale di Case Finali. Una festa ha salutato ieri mattina il rientro a scuola di 15 bambini di età compresa fra i cinque mesi e un anno.

L'Amministrazione comunale ha deciso per la riapertura lo scorso autunno, nel momento in cui l'aumento delle iscrizioni dei bimbi piccolissimi hanno evidenziato l'impossibilità di effettuare tutti gli inserimenti necessari nelle al-



tre sezioni comunali già avviate. L'apertura a Case Finali si somma alla riapertura della sezione chiusa anni fa a Vigne Parco, che aveva aperto i battenti a gennaio

dello scorso anno. Quattro le operatrici che accudiranno i bambini nel servizio: tre insegnanti e una ausiliaria, tutte neo assunte a tempo pieno. Assunzioni che si sommano alle 66 a tempo indeterminato effettuate dal Comune dal 2014 ad oggi.

Da quest'anno, inoltre, è a regime con le iscrizioni il primo servizio sperimentale di nido part-time. Si tratta della sezione comunale YO-YO di San Mauro in Valle, aperta a settembre 2017, che può essere frequentata solo la mattina

o solo il pomeriggio (fino alle 18.30, in questo caso), anche alternativamente. Oggi la sezione è piena, con 23 bimbi frequentanti. Al momento gli iscritti ai nidi comunali o convenzionati sono 640, il 10% in più rispetto all'anno scolastico 2017/2018. La retta media mensile nei nidi comunali e convenzionati è pari ad euro 234,81. La retta minima (isee fino a 5.000,00) è di euro 50,00 e la massima (senza isee o con isee superiore a 60.000,00) di 495,00. La retta media mensile nei nidi comunali e convenzionati nell'anno 2013/14, era di euro 276,50.

ACCUSE DI CONCORRENZA SLEALE

Foro, Davide Fabbri contro le associazioni d'impresa

DOPO aver sollevato sospetti di conflitto d'interesse per il ruolo di alcuni dirigenti del Credito cooperativo romagnolo all'interno della società di gestione del Mercato coperto di Cesena, l'ex consigliere comunale Davide Fabbri punta ora il dito contro Confartigianato e Confesercenti, fin dall'inizio presenti nel Foro annuario. «Entrambi - afferma Fabbri - sono associazioni di categoria, associazioni di rappresentanza e di tutela degli interessi dei propri iscritti, che statutariamente dovrebbero svolgere unicamente attività di sindacato delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e del commercio.

Ma qui, la strana coppia, all'interno del Mercato Coperto, fanno attività d'impresa equiparandosi ad imprenditori, in quanto posseggono quote societarie all'interno della Foro Annonario Gest Srl, società privata concessionaria dello spazio pubblico».

«L'aspetto stridente e ambiguo - prosegue Fabbri - è proprio questo: il sindacato delle piccole imprese (Confartigianato e Confesercenti) è al tempo stesso imprenditore, in concorrenza con gli esercenti iscritti alla propria associazione di categoria». Fabbri evidenzia inoltre quella che a suo giudizio è una carenza di vigilanza sulla questione da parte dell'amministrazione comunale.

MATERNE

C'è tempo per iscriversi fino al 31

Fino al 31 gennaio, si possono presentare le domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia i genitori dei bambini nati negli anni 2014-2015-2016 che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia comunale o statale nell'anno scolastico 2018-2019. Per le scuole dell'infanzia comunali e le scuole dell'infanzia statali del 3° Circolo Didattico (Carducci, Osservanza, Porta Fiume e Ponte Abbadesse), la domanda deve essere presentata, esclusivamente online.

COMUNE

Censimento chiuso Il 55% delle famiglie l'ha fatto on line

Si è concluso il nuovo censimento permanente a Cesena. Nonostante le iniziali difficoltà tecniche e la diffidenza sul campo, le operazioni censuarie, che hanno coinvolto un campione di quasi 4.000 famiglie, hanno visto censite il 98% delle unità assegnate dall'Istat. Oltre il 55% delle famiglie si è censito in autonomia attraverso il questionario on-line (nel Censimento 2011 la percentuale era del 22%). Il restante 45% delle famiglie ha potuto contare sulla professionalità dei componenti dell'Ufficio Comunale di Censimento e di rilevatori. Il Censimento permanente nell'Unione Valle Savio si svolgerà ogni anno a Cesena.